

Urbanistica

Riduzione superbonus: deroga ammessa soltanto per il 2023


di Alessandro Borgoglio

11 Ottobre 2023

La domanda del lettore e la risposta dell'esperto

La domanda del lettore: Un condominio ha deliberato, nel 2022, l'esecuzione di un intervento che fruisce del sismabonus, per il quale, entro il 24 novembre 2022, è stata presentata la Cilas (comunicazione inizio lavori asseverata-superbonus), facendo così rientrare i lavori nel beneficio del 110 per cento. Nel corso dell'ultima assemblea, il direttore dei lavori incaricato ha riferito che gli interventi (peraltro non ancora iniziati) saranno ultimati verso febbraio/marzo 2024, e tale situazione, a suo dire, farà scendere la percentuale di detrazione dal 110 al 70% per le spese sostenute nel corso del 2024. Considerato che, per beneficiare della detrazione del 110 per cento, le condizioni richieste sono state rispettate e i lavori inizieranno nel corso del 2023, è possibile che per quanto eseguito nel 2024 vi sia una tale diminuzione del beneficio fiscale?

La risposta dell'esperto: La risposta è positiva. Il comma 1, lettera a, n. 1, dell'articolo 9 del Dl 176/2022, intervenendo sul comma 8-bis, primo periodo, dell'articolo 119 del Dl 34/2020, ha previsto, infatti, la riduzione generalizzata al 90 per cento dell'aliquota del superbonus per le spese sostenute nel 2023, ferma restando l'applicazione della detrazione, per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2025, con l'aliquota al 70% per i costi affrontati nel 2024 e al 65% per quelli affrontati nel 2025. L'articolo 1, comma 894, della legge 197/2022, di Bilancio per il 2023, ha previsto, poi, che le modifiche apportate al comma 8-bis, primo periodo, sopra delineate, non si applicano agli interventi per i quali sono rispettati determinati requisiti temporali relativi alle delibere condominiali e alla presentazione della Cilas, che, nel caso illustrato nel quesito, il lettore dichiara essere sussistenti. Pertanto, la legge 197/2022 ha concesso ancora una chance per l'aliquota del 110% per il solo 2023 (come nel caso in questione), nulla modificando di quanto previsto per il 2024, con aliquota al 70 per cento, e per il 2025, con aliquota al 65 per cento, a prescindere dalla sussistenza delle condizioni temporali menzionate, necessarie soltanto per avvalersi dell'aliquota del 110% per le spese sostenute nel 2023.

Il Sole 24 ORE aderisce a  The Trust Project

P.I. 00777910159 © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

ISSN 2724-203X - Norme & Tributi plus Enti Locali & Edilizia [<https://ntplusentilocaliedilizia.ilssole24ore.com>]

Il Sole
24 ORE